Commissione
Europea

Jean-Claude JUNCKER
Presidente della Commissione Europea

Rue de la Loi, 200
B-1040 Bruxelles
Tel. +32 2 295 50 33
jean-claude.juncker@ec.europa.eu

Firma

Bruxelles, 20/04/2016

Caro Primo Ministro,

La ringrazio per la lettera ricevuta il 15 Aprile 2016 e per il non-paper[1] italiano "Migration compact- Contributo alla strategia dell'UE per un'azione esterna in materia di immigrazione".

Apprezzo molto l'iniziativa che conferma il bisogno di un approccio europeo ai temi migratori, approccio che ho promosso sin dalla mia nomina a Presidente della Commissione. Questo è esattamente l'approccio stabilito nell'Agenda Europea sulla Migrazione che la Commissione ha adottato nel maggio 2015 al fine di migliorare la gestione dei flussi migratori in tutti i suoi aspetti. Come Lei ricorderà, l'azione esterna da parte dell'Unione Europea è ben evidenziata nell'Agenda Europea sulla Migrazione.

Come Lei, anche io sono convinto che in questa attuale crisi dei rifugiati solo un approccio europeo più forte, che comprenda sia politiche interne che esterne all'UE, possa aiutarci a gestire correttamente questi flussi migratori verso l'Europa e ritornare al completo funzionamento del sistema Schengen con uno spirito di solidarietà maggiore. Mi fa molto piacere sapere che condividiamo la stessa agenda.

La Commissione Europea ha bisogno di gestire le sue frontiere esterne insieme, garantire sicurezza ai rifugiati in cerca di protezione, offrire ai migranti vie legali per raggiungere l'Europa e mantenere le sue frontiere interne aperte. A tal proposito, concordo con Lei sulla necessità di cercare strumenti innovativi per finanziare la nostra azione esterna relativa alla questione dei migranti. Questo è esattamente l'obiettivo dell'EU-Africa Trust Fund, che conta su 1,8 miliardi di euro, approvato lo scorso Novembre durante il Summit di La Valletta, che mira a complementare e rafforzare gli attuali strumenti finanziari dell'UE e degli Stati Membri. Questo Fondo è disponibile a finanziare i progetti che hanno lo scopo di affrontare alla radice le cause dell'immigrazione

[1] Proposta informale di accordo.

irregolare oltre che promuovere l'economia e le pari opportunità, la sicurezza e lo sviluppo, includendo i progetti infrastrutturali. Sono già stati allocati più di 350 milioni di euro che riguardano aree che includono la creazione di nuovi posti di lavoro, miglior gestione delle migrazioni e sicurezza.

La dichiarazione politica concordata durante il Summit de La Valletta, ha confermato anche il principio di considerare la migrazione e la mobilità nelle strategie di sviluppo UE, programmazione ed implementazione. Il Consiglio Europeo del 15 Ottobre 2015 ha assegnato alla Commissione il compito di "fare leva ulteriormente sui processi sia di rimpatrio che di riammissione, utilizzando, laddove necessario, il principio "more for more" (conclusioni del Consiglio Europeo, punto 2q). La Commissione ha lavorato sull'attuazione di questo principio, sviluppando incentivi su misura da utilizzare nei confronti di Paesi terzi per l'attuazione degli accordi di riammissione già esistenti e creandone anche dei nuovi.

La Commissione continuerà a lavorare sodo e a far pressione per più Europa, più ambizione e risposte pronte in tutti gli aspetti concernenti l'Agenda Europea sulla Migrazione, compresi gli aspetti esterni.

Ho chiesto al Primo Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans, in stretta consultazione con l'Alta Rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini, di preparare la Comunicazione sullo Stato di Avanzamento degli aspetti esterni dell'Agenda Europea sulla Migrazione, che potrà servire come base per la nostra discussione durante il prossimo Consiglio Europeo del 28 e 29 Giugno 2016.

Conto sul Suo continuo sostegno e su una stretta collaborazione insieme in questa impresa così importante.

Cordiali saluti,

Jean-Claude JUNCKER